

BOLLETTINO SUI SEMINATIVI BIOLOGICI N. 07-16 18 GIUGNO 2016

RILIEVO IN CAMPO: AZIENDA COMUNALE DI MUZZANA DEL TURGNANO

FRUMENTO:

Il frumento è nella fase di maturazione cerosa. Non si segnalano avversità particolari a carico della spiga. L'apparato fogliare presentava sintomi probabilmente riconducibili a Maculatura della foglia (*Pyrenophora sp.*).



Sopra a sinistra il frumento in data 8 giugno. Sopra a destra in data 15 giugno.

A sinistra sintomi fogliari probabilmente riconducibili a Maculatura della foglia.

SOIA:

La maggior parte della soia è stata seminata in successione ad una coltura intercalare (orzo + segale e, su di una superficie minore, favino + veccia). Vedere il bollettino seminativi 3-16 per i dettagli su come è stata terminata l'intercalare e sulla preparazione del letto di semina.

La restante parte della soia è stata seminata su del terreno che non aveva avuto colture intercalari. Interessante l'effetto avuto dalle intercalari invernali sul contenimento della flora spontanea. Nelle foto sotto la situazione degli appezzamenti alla data del 15 giugno.



Sopra a sinistra emergenza della soia dopo intercalare di segale e orzo. Si incominciano a intravedere le file.



Sopra a destra emergenza della soia dopo intercalare di favino e veccia. La semina è avvenuta qualche giorno dopo rispetto alla foto precedente. Si incominciano a intravedere le file di soia.



*Sopra a sinistra ed a destra emergenza della soia su terreno restato scoperto (senza intercalare) durante l'inverno. Vi è una presenza importante di nappola (*Xanthium sp.*).*





Sopra a sinistra. Due appezzamenti contigui, a sinistra senza intercalare invernale, a destra con intercalare di segale e orzo. L'appezzamento che ha avuto l'intercalare al momento si presenta libero da flora spontanea. L'appezzamento di sinistra presenta numerose plantule di nappola.



Sopra a destra. Plantule di nappola tra la soia in emergenza.



Emergenza della soia in successione all'intercalare invernale di orzo e segale. Gli appezzamenti sono relativamente liberi da infestanti.



GIRASOLE:

Il girasole non presenta a questa data sintomatologie riconducibili alle principali malattie della specie. Vedere il bollettino 3-16 per dettagli sulla preparazione del letto di semina. Gli appezzamenti risultano complessivamente liberi da flora avventizia.



MAIS:

Il mais, seminato nelle stesse giornate del girasole, su di una superficie relativamente piccola, ha avuto una storia più travagliata. Ha subito attacchi da elateridi che ne hanno ridotto la popolazione, ma soprattutto di cinghiali che hanno danneggiato una parte della superficie.



Sopra a sinistra. Il mais è risultato meno competitivo nei confronti della flora spontanea rispetto al girasole.

Sopra a destra. Il girasole di un appezzamento contiguo presenta meno infestanti rispetto al mais.

Gli interventi di controllo della flora spontanea sono stati gli stessi per le due colture.



Sopra a sinistra. Il numero di piante a m² è stato ridotto in alcune aree da attacchi di elateridi.